aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0433406
del 27/08/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

n.rif. S1106
Class./Fasc. 2026/13.17.10.0/36

Oggetto: **S1106** (codice da riportare nelle comunicazioni successive) - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di opere di difesa della zona sita a ponente del Molo Cavour in comune di Diano Marina (IM).

Proponente: Comune di Diano Marina (IM)

Richiesta integrazioni ex art. 19, c. 2, D.Lgs. 152/2006.

Al Comune di Diano Marina
protocollo@pec.comune.diano-marina.imperia.it

E p.c.

All'ARPAL - U.O Pianificazione Strategica
arpal@pec.arpal.liguria.it

All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
protocollo@pec.appenninosettentrionale.it

Alle strutture regionali

Ecosistema costiero e acque

Assetto del Territorio

Difesa Suolo Imperia

Staff, contenzioso, aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Settore Politiche agricole e della pesca

Paesaggio, demanio marittimo

Urbanistica

LORO SEDI

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere i seguenti chiarimenti/integrazioni.

Con la nota Prot-2026-0422188 del 18/08/2026 il Settore Ecosistema costiero e acque ha evidenziato la necessità che venga fornito quanto segue:

- inquadramento del paraggio costiero in oggetto con descrizione dell'evoluzione storica del litorale, della morfologia e della evoluzione della spiaggia;
- batimetrie di dettaglio del tratto di litorale in oggetto e descrizione delle caratteristiche morfo sedimentologiche della spiaggia emersa e sommersa;
- descrizione dello stato attuale con analisi della dinamica marittimo costiera, degli effetti del moto ondoso incidente e della tendenza evolutiva del tratto di litorale in oggetto, con valutazioni sul trasporto netto e su come la soluzione progettuale modifica le componenti morfo dinamiche (con supporto di modellazione matematica del paraggio costiero di riferimento);
- descrizione delle eventuali opzioni progettuali valutate a motivazione della soluzione progettuale proposta, consistente nella realizzazione di un pennello emerso/sommerso con funzione di contenimento del ripascimento della spiaggia a ponente del molo Cavour;
- descrizione della durata del cantiere, delle aree occupate temporaneamente e delle lavorazioni, incluse eventuali piste di cantiere, specificandone la tipologia costruttiva e i quantitativi del materiale impiegato. Qualora sia prevista la realizzazione di piste di cantiere, dovranno inoltre essere descritte le modalità di rimozione e di ripristino dello stato dei luoghi al termine dei lavori;
- dettagli della sezione tipo del pennello e delle caratteristiche dei materiali previsti per ciascun elemento costruttivo (massi di III categoria, eventuale strato di fondazione ecc.), specificandone tipologia e quantitativi;
- ai fini della Valutazione di Incidenza fase di screening si chiede di compilare il Format di primo livello di Valutazione di Incidenza relativo alla ZSC con codice IT1315670 "FONDALI C. BERTA - DIANO MARINA - CAPO MIMOSA";
- indagine di campo bionaturalistica, redatta da professionista abilitato, comprensiva di rilievi effettuati in corrispondenza dell'impronta dell'opera nella configurazione progettuale definitiva e nelle aree limitrofe,

nonché allegare il censimento visivo (relazione ambientale del presente progetto “elab B”) richiamato nello Studio Preliminare Ambientale ma non presente nella documentazione agli atti;
- presentazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale, secondo quanto previsto dalla DGR 1793/2005, comprendente un monitoraggio naturalistico in relazione alle formazioni di Posidonia oceanica su roccia presenti nella zona e in corrispondenza di eventuali altre aree colonizzate da tale biocenosi qualora rilevate durante l’indagine naturalistica di campo richiesta nel punto precedente e un monitoraggio morfo-sedimentologico;
- predisporre un piano di monitoraggio della torbidità, in conformità con le Linee Guida regionali approvate con Decreto del Direttore Generale Ambiente n. 8641/2025.

Con la nota assunta dalla Regione Prot-2026-0425020 del 20/08/2026 l’Arpal, in relazione al tema Qualità delle acque di balneazione, ha evidenziato quanto segue:

Posto che il progetto in esame ricade in un’area di balneazione individuata ai sensi del D. Lgs 116/2008, denominata Molo Cavour come da portale Arpal della balneazione https://gis3w.arpal.liguria.it/it/map/balneazione/ e dall’esame dello Studio Ambientale non risulta sviluppata la valutazione dell’interferenza dell’intervento sull’attività di balneazione si richiede un’integrazione dello Studio Ambientale che consideri:

- Per la fase di cantiere: possibili interferenze sulla qualità delle acque di balneazione, con particolare riferimento all’eventuale esecuzione dei lavori durante la stagione balneare, e relative misure di mitigazione (es. contenimento torbidità, tecniche a basso impatto, eventuale rimodulazione del cronoprogramma);
- Per la fase post operam: eventuali effetti delle opere sulla qualità delle acque di balneazione ai sensi del D. Lgs 116/2008

Con la nota assunta dalla Regione Prot-2026-0423578 del 19/08/2026 l’Arpal, in relazione al tema Qualità dell’aria ambiente ha evidenziato la necessità che venga fornito quanto segue:
- individuazione di eventuali recettori (quali abitazioni, scuole, RSA) in prossimità del cantiere e loro distanza dallo stesso;
- individuazione delle misure di mitigazione per limitare al massimo la dispersione di polveri in aria ambiente ed il loro trascinamento sulla viabilità ordinaria.

Con la nota Prot-2026-0427759 del 24/08/2026 la Direzione Generale Agricoltura, Aree protette e Natura, ha evidenziato che l’area di intervento è adiacente alla Zona Speciale di Conservazione IT1316001 “Capo Berta”, in corrispondenza della quale la banca dati Li.Bi.Oss. segnala la presenza dell’habitat Natura 2000 cod. 1170 “Scogliere”, oltre ad habitat arbustivi ed erbaceo-arbustivi mediterranei e habitat costieri di interfaccia tra ecosistemi marini e terrestri, sviluppati nelle immediate vicinanze dell’area di progetto.

Poiché la documentazione esaminata non riporta elementi di analisi riferiti alla possibile interferenza con la ZSC terrestre, si richiede la presentazione del format screening di incidenza conforme alla DGR n. 1137/2022, con un rilievo delle specie vegetali psammofile protette o di interesse conservazionistico eventualmente presenti. Dovranno inoltre essere adeguatamente dettagliate le pressioni potenziali e gli impatti negativi riconducibili all’intervento, unitamente alle misure di mitigazione da attuare nei confronti delle componenti faunistiche e vegetazionali eventualmente interessate.

Si raccomanda di prendere attenta visione delle note sopra citate nella loro versione integrale, disponibili sul sito istituzionale della Regione al canale Ambiente nella sezione dedicata alla Valutazione d’Impatto Ambientale o, in alternativa, al link https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/VIA fra i procedimenti in corso, S1106.

Si specifica che responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Francesca Lupino - Settore VIA e sviluppo sostenibile - Regione Liguria, tel. 010/5485837, e-mail: francesca.lupino@regione.liguria.it.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito l’istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Cordiali saluti

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 26-08-2026 14:33:55
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028